Tecnologie per la visione 3D a confronto

Serena Monti, *Product Manager Vision, SICK S.p.A.*

Tipicamente un sistema di visione può essere utilizzato per risolvere le seguenti applicazioni:

- Ispezione
- Posizionamento
- Misura
- Lettura codici e OCR

- Permette di apprezzare le caratteristiche superficiali degli oggetti, come colore e grafica

Esempio: ispezione della grafica

Esempio: verifica riempimento della scatola

- Necessita di contrasto fra oggetto e sfondo

Esempio: presa da cassone

- Permette di apprezzare differenze di altezza

- Non necessita di contrasto fra oggetto e sfondo

2D intensity

Matrice 2D di pixel con informazioni di intensità luminosa/colore

2.5 D range

Matrice 2D di pixel con informazioni di range/altezza

Informazioni relative ad un singolo punto di vista

Mappa di profondità o Distanza: la scala di grigio rappresenta le altezze

3D surface range

Coordinate della superficie $[x,y,z]$ a 360°

Nuvola di punti

Ci sono numerose tecnologie che permettono di acquisire immagini 3D.

Le più diffuse sono:

- Triangolazione laser
- Tempo di volo
- Stereoscopia

Triangolazione laser

Principio di funzionamento

- I sensori a triangolazione laser sfruttano il principio di triangolazione, che permette di misurare la lunghezza del lato di un triangolo, conoscendo la lunghezza degli altri due lati

Triangolazione laser Estrapolazione di un profilo

- I sensori a triangolazione laser sfruttano il principio di triangolazione, che permette di misurare la lunghezza del lato di un triangolo, conoscendo la lunghezza degli altri due lati
- Nei sistemi 3D il laser proietta sull'oggetto una lama che ne disegna il profilo, che viene visto dal sensore della camera

Triangolazione laser Estrapolazione di un profilo

- I sensori a triangolazione laser sfruttano il principio di triangolazione, che permette di misurare la lunghezza del lato di un triangolo, conoscendo la lunghezza degli altri due lati
- Nei sistemi 3D il laser proietta sull'oggetto una lama che ne disegna il profilo, che viene visto dal sensore della camera
- La posizione del laser nel sensore viene misurata in ciascuna colonna di pixel in parallelo

A causa della geometria del sistema, ci sono punti in cui il profilo dell'oggetto non viene visto dalla camera

- **Occlusioni dovute al laser:**
la proiezione del laser causa delle “ombre” nei sottosquadra dell'oggetto

A causa della geometria del sistema, ci sono punti in cui il profilo dell'oggetto non viene visto dalla camera

- **Occlusioni dovute al laser:**
la proiezione del laser causa delle “ombre” nei sottosquadra dell'oggetto
- **Occlusioni dovute alla camera:**
Il laser può essere coperto dall'ombra dell'oggetto stesso, poichè la camera è inclinata

Tempo di volo Principio di funzionamento

Conoscendo il tempo o lo sfasamento dato dall'arrivo del segnale relativamente al segnale iniziale, è possibile estrarre la distanza (informazioni di profondità) tra il dispositivo e il target misurato.

Il sistema emette una luce continua modulata ad una data frequenza.

Misurando lo sfasamento tra il segnale all'origine e quello riflesso dall'oggetto, è possibile estrarre la distanza tra il dispositivo e il target misurato.

$$d = c \frac{\varphi - \varphi_0}{4\pi f}$$

Questa distanza, misurata da ciascun pixel del sensore, crea la mappa di profondità 3D

Nella stereoscopia immagini 2D dello stesso oggetto vengono prese da angoli diversi, proprio come avviene nella vista per l'uomo

Combinando le informazioni di posizione degli oggetti fotografati in ciascuna immagine 2D è possibile ricostruire la mappa di distanze 3D

Le immagini di partenza hanno prospettive diverse.

Rettifica: le immagini vengono riportate «parallele»

[1] S. Mattocchia, «Stereo Vision: algorithms and applications», Università di Firenze, Maggio 2012
<http://vision.deis.unibo.it/~smat/stereo.htm>

Le immagini di partenza hanno prospettive diverse.

Rettifica: le immagini vengono riportate «parallele»

Misura delle disparità: differenza fra la posizione in X dello stesso punto nelle due immagini

La disparità è maggiore per punti più vicini alle camere

[1] S. Mattocchia, «Stereo Vision: algorithms and applications», Università di Firenze, Maggio 2012
<http://vision.deis.unibo.it/~smatt/stereo.htm>

Si può utilizzare una luce strutturata per aumentare il numero di caratteristiche che possono essere localizzate nelle diverse immagini

Tecnologie a confronto

Caratteristiche

	Triangolazione	TOF	Stereo
Sorgente di luce	Lama laser	Luce modulata	Luce strutturata
Tipo di acquisizione	Scansione	Snapshot	Snapshot
Campi di vista tipici	Da 1 cm a 2 m	Da 1 m a 15 m	Da 20 cm a 2 m
Risoluzioni	Fino a 2 Mpixel	Fino a 640 x 480	Fino a 2 Mpixel
Accuratezza in Z	Da 1 μ m a 5 mm	Da 7 a 15 mm	Da 0,5 mm a 5 mm
Frequenze di acq.	Fino a 30 KHz (profili/s)	~ 20 fps	~ 25 fps
Limitazioni	Occlusioni, superfici lucide, necessità di movimento	Superfici lucide e scure assorbenti, ridotte risoluzioni e accuratezze	Lentezza di elaborazione per immagini ad alta risoluzione
Punti di forza	Alta risoluzione, alta velocità	Campi di vista ampi	Meno sensibile a riflessi, alta risoluzione

Scenario di test:

- Oggetti con materiali e dimensioni diverse
- Campo inquadrato: ~ 1x1 m
- Camere installate a ~ 2 m di altezza

Metallo stampato

Cono calibrazione

Utensili

Scatola con superficie stampata e lucida

Triangolazione
laser

TOF

Stereo

Triangolazione
laser con più
risoluzione

TOF

Non è semplice questo tipo di confronto perchè il risultato finale dipende non solo dalla tecnologia utilizzata ma anche dalla risoluzione del sensore, dalla potenza della luce utilizzata, ecc

Stereo

Alta risoluzione

Ispezione di manufatti

Assemblaggio

3D OCR

Alta velocità

Manutenzione predittiva

Controllo sagoma

Porzionamento cibo

**Assenza di
contrasto**

Preso da cassone

Preso da tappeto

Controllo completezza

**Grandi campi
inquadriati**

Dimensionamento oggetti

Depallettizzazione

**Risoluzioni non
eccessivamente
elevate**

Anticollisione / AGV

Conteggio accessi

Applicazioni tipiche Stereoscopia

Presca da cassetta

**Buona
risoluzione**

Depallettizzazione

Verifica contenuto

Anticollisione

**Applicazioni in
movimento a
media velocità**

Classificazione oggetti

Ciascuna tecnologia 3D ha punti di forza e limitazioni diverse

La scelta della tecnologia più adatta dipende dalle caratteristiche dell'applicazione:

- Risoluzione necessaria
- Acquisizione da fermo o in movimento
- Velocità
- Dimensione del campo inquadrato
- Caratteristiche fisiche degli oggetti da vedere (colore, lucentezza, trasparenza, ecc)
- Costo del sistema

Grazie per l'attenzione.

SICK
Sensor Intelligence.

Serena Monti

National Product Manager Vision

SICK S.p.A. | Via Cadorna, 66 | 20090 Vimodrone (Milano) | Italy

Phone +39 02 27434-223 | Mobile +39 335 5452571 | Fax +39 02 -27409087 |

Serena.Monti@sick.it

SICK
Sensor Intelligence.

TRIANGOLAZIONE LASER

TEMPO DI VOLO

STEREO: SIM4000 +
PICOCAM

Puoi trovare maggiori dettagli sui prodotti SICK per la visione 3D sul nostro sito:

<https://www.sick.com/it/it>

In particolare ti segnaliamo le seguenti pagine di prodotto:

- TriSpectorP1000 (triangolazione laser, programmabile):
<https://www.sick.com/it/it/visione/visione-3d/trispectorp1000/c/g453252>
- Ranger3 (triangolazione laser, streaming):
<https://www.sick.com/it/it/visione/visione-3d/ranger3/c/g448354>
- Visionary-T (tempo di volo)
<https://www.sick.com/it/it/visione/visione-3d/visionary-t/c/g358152>
- SIM4000 (controller per sistemi stereo-camera)
<https://www.sick.com/it/it/applicazioni/collegamento-e-integrazione/collegamento-e-integrazione/sensor-integration-machine/sim4x00/c/g386452>

SICK
Sensor Intelligence.